



Fondazione di Sardegna
Progetto Sport per il sociale 2026



Premessa

La Fondazione di Sardegna persegue fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio e, tenuto conto delle risorse disponibili, realizza la propria attività istituzionale nei settori di attività individuati (art. 4 dello Statuto).

Per l'anno 2026 la Fondazione di Sardegna, nell'ambito del settore Volontariato, filantropia e beneficenza, intende confermare il progetto dedicato alle attività sportive con finalità sociali, come previsto nei Documenti di Programmazione approvati il 23 ottobre 2025 disponibili sul sito istituzionale della Fondazione (www.fondazioneedisardegna.it).

Coerentemente con la propria missione istituzionale, la Fondazione di Sardegna conferma il proprio impegno a ridurre le disuguaglianze territoriali e sociali, in questo caso attraverso la promozione dello sport come strumento educativo e di inclusione, con particolare attenzione alle categorie più svantaggiate e ai soggetti più fragili.

In linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che attribuisce allo sport un impatto trasversale su diversi obiettivi – tra cui Salute e benessere, Istruzione di qualità, Parità di genere, Pace, giustizia e istituzioni solide – e con le iniziative promosse dal Ministero per lo Sport e i Giovani, la Fondazione di Sardegna intende dare il suo contributo al sostegno di attività sportive che promuovano uno stile di vita attivo, incentivino un'educazione inclusiva, favoriscano l'uguaglianza di genere e siano uno strumento per incrementare la tolleranza e il rispetto.

Obiettivi strategici

Il Bando persegue le seguenti finalità:

- promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sport, favorendo la partecipazione attiva delle categorie vulnerabili a progetti sportivi, mediante un approccio che valorizzi le diversità come risorsa e sensibilizzi i partecipanti sulle ripercussioni negative delle discriminazioni;
- contribuire a ridurre le disuguaglianze di genere e il divario tra generazioni, favorendo una partecipazione equa di tutte le fasce d'età e creando nuove reti intergenerazionali che rafforzino il senso di comunità e di appartenenza;
- ridurre le disuguaglianze territoriali e sociali, supportando iniziative sportive che raggiungano aree svantaggiate o periferiche, caratterizzate da carenze strutturali o difficoltà di accesso a servizi sportivi e sociali;
- migliorare il benessere psicofisico delle categorie vulnerabili, sostenendo progetti che utilizzino lo sport come mezzo per migliorare la salute mentale, la resilienza emotiva e la condizione fisica dei beneficiari, in particolare per chi vive situazioni di marginalità o fragilità;

- rafforzare il senso di comunità attraverso lo sport, favorendo attività che coinvolgano diversi gruppi sociali per promuovere il dialogo intergenerazionale e la coesione sociale attraverso iniziative sportive;
- valorizzare lo sport come veicolo educativo e formativo, promuovendo progetti che trasmettano valori positivi come il rispetto delle regole, la solidarietà, la collaborazione e la disciplina, con particolare attenzione al mondo giovanile e minorile;
- promuovere il contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione, tramite percorsi sportivi strutturati che favoriscano un clima collaborativo e inclusivo, in cui ogni partecipante si senta valorizzato e rispettato.

Destinatari

Il Bando è rivolto a soggetti privati non profit che risultino ammissibili a richiedere un contributo alla Fondazione secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Attività Istituzionale (artt. 5 e 6) disponibile sul sito istituzionale www.fondazioneedisardegna.it.

In particolare, possono proporre progetti:

- le associazioni sportive dilettantistiche (ASD);
- le società sportive dilettantistiche (SSD);
- le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381;
- le imprese sociali di cui al d.lgs. 24 marzo 2006 n.155;
- altri soggetti non profit.

È necessario che tali soggetti:

- siano organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;
- operino stabilmente negli ambiti di riferimento e comprovino le loro competenze, esperienze e professionalità al fine di garantire la realizzazione e la sostenibilità dei progetti.

Il Progetto Sport per il sociale 2026 è dedicato prioritariamente ai soggetti che operano in maniera principale e continuativa nel settore di riferimento del bando stesso. Nel percorso di valutazione verranno, pertanto, privilegiate le proposte coerenti in tal senso.

Risorse disponibili e articolazione tematica

Il Bando ha una disponibilità di euro **1.000.000** complessivi ed è destinato al sostegno di progetti di **promozione dello sport come veicolo di inclusione sociale, riduzione delle disuguaglianze, educazione e benessere psicofisico**.

L'importo massimo del contributo della Fondazione previsto per singolo progetto è di euro 30.000. Non saranno ammessi progetti di valore inferiore a euro 5.000.

Saranno considerati ammissibili i progetti che dimostreranno di poter incidere concretamente sulla qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, soprattutto se appartenenti a contesti territoriali caratterizzati da marginalità e vulnerabilità socioeconomica.

Percorso di selezione/Criteri di valutazione

Tutte le proposte progettuali saranno sottoposte a un processo di valutazione che verrà svolto in considerazione dei seguenti elementi:

- tipologia del soggetto richiedente;
- iscrizione a pubblici registri;
- personale e/o volontari impegnati nel progetto;
- partner coinvolti;
- destinatari degli effetti del progetto;
- efficacia territoriale del progetto;
- disponibilità della struttura sportiva (in caso di richiesta di finanziamento per ristrutturazione);
- sostenibilità e buone pratiche ambientali.

Saranno esaminati anche i seguenti aspetti:

- profili innovativi del progetto;
- esperienza maturata dal richiedente nella realizzazione di iniziative analoghe;
- capacità prospettica di gestire l'attività proposta;
- cantierabilità, intesa come avvio in tempi certi e contenuti delle azioni progettuali;
- sostenibilità, intesa come possibilità oggettiva per l'iniziativa di poter essere mantenuta, protratta o replicata nel tempo;
- coerenza e congruità del contributo richiesto con l'idea progettuale proposta;
- attenzione alla verifica dell'efficacia dei progetti attraverso attività di monitoraggio e valutazione.

Verranno, inoltre, verificati gli eventuali progetti finanziati al soggetto proponente nei Bandi Annuali e Pluriennali nei Settori Volontariato, filantropia e beneficenza e Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, in termini di perfezionamento formale e sostanziale oltre che di risultati conseguiti.

Percorso di valutazione delle richieste

Prima fase: valutazione automatica

La corretta compilazione dell'apposita modulistica informatica da parte dei proponenti, corredata della documentazione necessaria, genererà la valutazione automatica delle richieste con l'attribuzione del punteggio oggettivo.

La valorizzazione dei dati oggettivi prevede un punteggio massimo di 12 punti per ogni progetto determinato dalla somma dei singoli punteggi, considerati come segue:

Tipologia del soggetto richiedente (fino a 2 punti)

- Onlus = 1
- Associazioni di Promozione sociale = 1
- Organizzazioni di Volontariato = 1
- Cooperative di tipo A = 0
- Cooperative di tipo B = 1
- Imprese sociali = 1
- Fondazioni = 1
- Altre associazioni e/o organizzazioni non profit = 1
- Reti formalmente costituite = 2

Iscrizione a RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) = 0,5 punti

Iscrizione a RAS (Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche) = 0,5 punti

Personale e collaboratori coinvolti nel progetto (sia in maniera diretta a carico del soggetto proponente sia in maniera indiretta attraverso i partner coinvolti): fino a 3 punti

Personale dipendente e/o parasubordinato (fino a 1 punto)

- Nessuno = 0
- Dipendenti da 1 a 3 = 0.5
- Dipendenti da 4 a 10 = 1

Volontari (fino a 2 punti)

- Nessuno = 0
- Volontari da 1 a 3 = 1
- Volontari da 4 a 10 = 1,5
- Volontari > 10 = 2

I relativi dati devono essere riscontrabili attraverso idonea documentazione.

Soggetti in rete e/o partner direttamente coinvolti nel progetto (fino a 5 punti)

I relativi accordi devono essere riscontrabili attraverso idonea documentazione.

- 0,5 per ogni partner regionale sino a un massimo di 3 punti
- 1 per ogni partner nazionale sino a un massimo di 2 punti

Sostenibilità ambientale (fino a 1 punto)

Le attività e azioni sostenibili devono essere riscontrabili attraverso idonea documentazione.

- Nessuna azione = 0
- Attivazione di soluzioni di riduzione delle emissioni di CO2 = 0,5
- Adozione di iniziative di compensazione di CO2 = 0,5

Seconda fase: valutazione di merito

Così come previsto dall'art. 13 del Regolamento, le iniziative e i progetti ritenuti ammissibili sono sottoposti alle valutazioni di merito del Consiglio di Amministrazione, avendo riguardo a:

- congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione;
- capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende far fronte e adeguatezza della soluzione proposta;
- sostenibilità economica e fattibilità dell'iniziativa anche a prescindere dal supporto della Fondazione;
- profili innovativi dell'iniziativa e capacità di perseguire i fini dell'erogazione;
- attenzione alla verifica dell'efficacia dei progetti attraverso attività di monitoraggio e valutazione;
- caratteristiche del richiedente in termini di esperienza maturata nel settore e/o nella realizzazione di iniziative analoghe che evidenzino la capacità di gestire professionalmente l'attività proposta.

Nella scelta dei progetti da finanziare, il Consiglio di Amministrazione considera, inoltre, maggiormente rilevanti quelli:

- caratterizzati da un adeguato grado di innovatività in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative e di impiego delle risorse;
- capaci di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri e/o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- dotati di risorse significative e che con l'intervento della Fondazione possano essere completati;
- idonei a includere e valorizzare le istanze dei territori, in particolare quelli a rischio di marginalizzazione;
- rispondenti all'esigenza generale di un equilibrio territoriale complessivo degli interventi;
- orientati a una concreta attivazione di reti e partnership significative;
- indirizzati a monitorare e valutare l'impatto quali-quantitativo delle iniziative;
- qualificati da soluzioni e pratiche dedicate alla sostenibilità ambientale, anche attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative.

Alla luce dei criteri rilevanti sopraindicati, coerentemente con lo scenario oggettivo, il Consiglio completerà il percorso di valutazione con l'obiettivo di armonizzare il risultato complessivo. La valutazione di merito attribuisce un punteggio massimo di 8 punti.

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di applicare piena ed esclusiva discrezionalità nell'esame e nella valutazione dei progetti.

Modalità di presentazione

Le richieste di contributo, corredate della documentazione necessaria, devono essere presentate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposita modulistica informatica (ROL) resa disponibile sul sito istituzionale www.fondazionedisardegna.it **dalle ore 9 del 9 febbraio alle ore 15 del 13 marzo 2026.**

Nella sezione Contributi è necessario selezionare dal menu a tendina "Bandi – ROL" per accedere all'area richieste online.

A compilazione completata, il sistema produrrà un documento che dovrà essere stampato, sottoscritto, scansionato e caricato tramite upload. La richiesta di contributo risulterà completata esclusivamente dopo l'upload del suddetto documento.

Il completamento dell'operazione verrà confermato da apposita e-mail della

Fondazione.

È auspicabile focalizzare l'impegno progettuale di ogni proponente (o gruppo di proponenti) verso un'unica ipotesi di lavoro, fatte salve le prerogative della Fondazione di valutare specifiche eccezioni.

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

Gli Uffici della Fondazione si riservano di prendere contatto con il richiedente/responsabile dell'iniziativa proposta per eventuali approfondimenti e delucidazioni ritenuti utili.

L'accoglimento delle richieste pervenute sarà comunicato entro il termine indicativo di 45 giorni dalla chiusura del Bando attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale e, successivamente, direttamente ai beneficiari.

Condizioni di inammissibilità

Sono considerate inammissibili le richieste:

- di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti, incluse le società sportive professionistiche;
- provenienti da persone fisiche;
- provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o con finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguite;
- provenienti da imprese;
- provenienti da partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria, da ordini professionali;
- per i soggetti che operano nel Terzo settore, non sono ammesse le iniziative che siano state agevolate da un Centro servizi.

Svolgimento e rendicontazione

Le iniziative dovranno essere completate entro un anno dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione.

Trascorsi i termini previsti, in assenza di apposite comunicazioni e/o della rendicontazione completa, la Fondazione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il beneficiario ha facoltà, in presenza di motivi oggettivi, di presentare una richiesta di rimodulazione dell'iniziativa che, in ogni caso, dovrà garantire il mantenimento dei parametri indicati al momento della presentazione al fine di assicurare

sostanzialmente la struttura complessiva del progetto in termini di obiettivi e ricaduta.

Ogni variazione all'iniziativa oggetto di contributo deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione.

La rendicontazione finale dovrà essere inviata entro e non oltre il termine comunicato nella lettera di concessione del contributo, pena la revoca dello stesso. La rendicontazione dovrà essere effettuata esclusivamente tramite l'apposita procedura online, all'interno del sistema digitale ROL.

Le spese esposte, allineate ai corrispondenti valori di mercato, dovranno essere rendicontate con apposita documentazione intestata e fiscalmente valida.

Le spese rendicontate con documentazione considerata fiscalmente non valida saranno considerate eventualmente ammissibili nella misura massima del 10% del totale del contributo assegnato e, comunque, per un importo non superiore a euro 2.000 complessivi.

Le spese del personale e dei collaboratori coinvolti nella realizzazione del progetto sono considerate rendicontabili in quanto apporto di "risorse proprie" da parte del beneficiario. Nel caso in cui tali costi siano imputabili a personale assunto appositamente per la realizzazione del progetto, le stesse saranno considerate ammissibili ai fini della contribuzione. Tali elementi saranno oggetto di specifica valutazione in sede di rendicontazione.

Non sono finanziabili le spese ordinarie sostenute per il funzionamento generale del soggetto proponente, a meno che non risultino direttamente necessarie per la realizzazione dell'iniziativa.

Inoltre, non sono ammesse a finanziamento le spese per l'acquisto di automezzi, i compensi per organi di amministrazione e di controllo degli organismi beneficiari, le spese per manutenzioni di collezioni librerie o artistiche e le spese di rappresentanza.

In considerazione del fatto che il contributo concesso dalla Fondazione potrebbe non corrispondere a quanto richiesto dal proponente nel piano finanziario, è data facoltà di articolare la proposta e il relativo piano economico-finanziario, in sede di domanda, in distinti moduli.

In ogni caso, anche qualora il contributo concesso dalla Fondazione al progetto proposto risulti sensibilmente inferiore a quanto richiesto e riportato nel piano finanziario allegato alla domanda, il beneficiario è tenuto al rispetto sostanziale dell'impianto progettuale originariamente indicato.

Informazioni e assistenza

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web www.fondazioneedisardegna.it.

Eventuali ulteriori informazioni sul presente bando potranno essere richieste via mail a sport@fondazioneedisardegna.it o telefonicamente allo 079.2067800, dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 13 nel periodo valido per la presentazione delle domande.

Per esigenze di natura tecnica relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile rivolgersi via mail al seguente indirizzo: assistentzarol22@strutturainformatica.com.

Monitoraggio

La Fondazione effettua il monitoraggio delle proposte finanziate sia ex ante, sia in corso d'opera che ex post, a seguito della rendicontazione, svolgendo le opportune verifiche e i controlli necessari ad assicurare la corrispondenza tra la fattispecie proposta e finanziata e la sua realizzazione.

È facoltà della Fondazione richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini del monitoraggio. Potrà essere verificata, da parte della Fondazione, la corrispondenza con quanto dichiarato dal proponente in sede di domanda durante tutte le fasi del procedimento.

Il beneficiario ha l'obbligo di collaborare alle attività di monitoraggio svolte dalla Fondazione. La mancata partecipazione può essere sottoposta all'attenzione degli Organi statutari per la valutazione di un'eventuale penalizzazione o del procedimento di revoca.

 **Fondazione
di Sardegna**
Il Presidente
